

Rassegna del 13/12/2013

NESSUNA SEZIONE

06/12/2013	Azione - Eco di Galliate	13	<u>Gli artigiani contro la Tares «Gli aumenti sono insostenibili»</u>	...	1
06/12/2013	Corriere Valsesiano	2	<u>Giornata dell'associazionismo e della trasparenza</u>	...	2
06/12/2013	Gazzetta d'Asti	15	<u>Studenti con adulti nmondo digitale</u>	Caracciolo Manuela	3
06/12/2013	Gazzetta d'Asti	44	<u>Asti in tavola: quando vino e cucina fanno cultura</u>	...	4
09/12/2013	Corriere di Alba	12	<u>Il Gruppo Cuneese nomina la nuova giunta provinciale</u>	...	5
10/12/2013	Biellese	17	<u>Rotonde bloccate e Biella rallenta</u>	...	6
12/12/2013	Corriere di Savigliano	7	<u>Confartigianato: designata la nuova giunta provinciale</u>	...	8
12/12/2013	Corriere di Savigliano	21	<u>Crosetto vice presidente</u>	...	9
12/12/2013	Eco di Biella	35	<u>Bene, ma non benissimo</u>	...	10
12/12/2013	Eco di Biella	35	<u>Premiato Fighera</u>	...	11
13/12/2013	CronacaQui Torino	16	<u>Vaccarino diventa presidente nazionale</u>	...	12

1

L'associazione denuncia punte di ricarico elevatissime che arrivano all'800%

Gli artigiani contro la Tares

«Gli aumenti sono insostenibili»

“Pressione insostenibile sulle imprese”, questo è il grido d'allarme di Confartigianato con riferimento agli aumenti sulla Tares 2013.

La Confartigianato a proposito della tassa sui rifiuti ha sottolineato «gli incrementi significativi dal 2012 al 2013 segnalati dalle imprese del territorio attraverso l'Osservatorio attivato da Confartigianato Imprese. Nel Novarese, tra le segnalazioni più eclatanti, il caso di un'officina meccanica passata da 300 euro a poco meno di 700, mentre nel Vco un ristorante è passato da 460 a 4400 euro e una falegnameria da 500 a 1500 euro» hanno spiegato il presidente di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale, Francesco Del Boca e il direttore Amleto Impaloni.

«Sui dati registrati sinora dal nostro osservatorio notares@artigiani.it, a cui si sono rivolti un



Rappresentanti degli artigiani novaresi

centinaio di imprenditori, mediamente l'aumento segnalato della tassa rifiuti è stato - denuncia il presidente Del Boca - di oltre il 150%, con punte anche di oltre l'800%: un dato allarmante che delimita uno sce-

nario insostenibile».

«Non esitiamo a parlare di vessazione, davanti a certi aumenti della tassa rifiuti - ha detto invece Amleto Impaloni - Chiediamo che nella tassa rifiuti i Comuni non carichino

anche costi di gestione della macchina amministrativa che nulla hanno a che vedere con lo smaltimento dei rifiuti prodotti. Per i casi che ci hanno segnalato gli imprenditori di Fara Novarese abbiamo chiesto la convocazione di un consiglio comunale urgentissimo che possa mettere mano ai criteri che determinano la Tares, di fronte a aumenti della stessa che, mediamente, per i casi segnalati, sfiorano il 250%»

L'Osservatorio sulla Tares è ancora attivo, le imprese possono segnalare casi di aumenti all'indirizzo mail: notares@artigiani.it. Confartigianato Imprese Piemonte Orientale, raccogliendo le segnalazioni delle imprese, verificherà i casi segnalati, anche in rapporto con le Amministrazioni comunali.

ma.ci.

Giornata dell'associazionismo e della trasparenza

Aziende, personalità e dipendenti delle Associazioni di categoria premiati alla manifestazione della Camera di commercio di Vercelli

Si è svolta il 1 dicembre, alla presenza delle autorità e dei rappresentanti delle istituzioni pubbliche e dell'associazionismo locale, l'undicesima Giornata dell'Associazionismo organizzata dalla Camera di Commercio di Vercelli in collaborazione con le associazioni di categoria della provincia.

Quest'anno l'evento si è caratterizzato per la contestuale presentazione della Giornata della Trasparenza. Dopo i saluti istituzionali del presidente Claudio Gherzi, è intervenuto il sindaco di Vercelli, Andrea Corsaro, che ha sottolineato l'importanza dell'evento, mentre il segretario generale della Camera di commercio, Gianpiero Masera, ha illustrato il tema della trasparenza nell'ambito camerale.

La cerimonia di premiazione ha visto l'assegnazione di riconoscimenti a due personaggi

che hanno contribuito alla crescita e al prestigio del territorio vercellese – il geom. **Andrea Vecchio** (Vecchio Mario srl) di Quarona e Christian Costardi (Ristorante Cinzia) – e successivamente ad alcuni dipendenti delle associazioni. Sono state poi premiate le aziende segnalate dalle rispettive associazioni di appartenenza secondo criteri di maggior anzianità e particolare impegno nella vita associativa.

In ambito valesiano, a ricevere il riconoscimento sono stati: Coldiretti – **Gian Mario Costa** (Varallo), **Elio Daniele** (Varallo); Confartigianato e Casa Artigiani – **Ettore Lazzarin** (Borgosesia), **Maina gomme snc di Paolo e Alessandro Maina & c.** (Serravalle); Confederazione Italiana Agricoltori - CIA Vercelli – **Lorenzo Taibi** (Serravalle); Confindustria Vercelli Valsesia – **Ergon srl** (Valduggia).



3

Studenti con adulti nel mondo digitale

I giovani faranno da assistenti-insegnanti per i pensionati di Cna

Lo scambio di conoscenze tra ragazzi e adulti è da sempre fondamentale componente della curva di apprendimento di entrambe le generazioni, soprattutto nel mondo attuale caratterizzato da continue innovazioni tecnologiche: i primi potranno introdurre gli adulti ai segreti del web e delle tecnologie; i secondi metteranno a disposizione la loro esperienza professionale, fornendo consigli e suggerimenti utili ad orientare le idee progettuali su nuove attività imprenditoriali o su iniziative già esistenti ma da rilanciare.

L'iniziativa punta insomma a superare ogni barriera culturale, nella convinzione che lo scambio intergenerazionale tra giovani e adulti possa determinare un reciproco arricchimento e propiziare inserimenti nel mondo del lavoro.

Al progetto "Tra generazioni: l'unione crea lavoro", di cui è responsabile la prof.ssa Stella Perrone, ha aderito l'Istituto "A. Castigliano" di Asti, con 22 studenti, tutti ragazzi della 4S della cl@sse 2.0 ad indirizzo socio-sanitario, Cl@sse 2.0 e 18 corsisti "anziani"

Complessivamente l'iniziativa, promossa dalla Fondazione Mondo Digitale in collaborazione con Google e il CNA Pensionati, coinvolge 300 studenti di 9 scuole italiane di Piemonte,

Lazio e Campania, affiancati dai docenti coordinatori, e 150 anziani, iscritti al CNA Pensionati.

Sono previsti incontri intergenerazionali nelle scuole su ICT, arti e mestieri e nuove idee imprenditoriali, seminari a cura di esperti Google sulle potenzialità del web per lo sviluppo di imprese e sull'utilizzo delle Google Apps, e visite guidate in azienda. Il progetto mira a fornire ai corsisti, pensionati CNA, innanzitutto le competen-

ze di base per usare un programma di videoscrittura, posta elettronica, Internet nonché altre nozioni ed abilità che permettano di fare calcoli, disegnare con il computer, scaricare ed elaborare foto digitali.

Saper usare un PC e alcuni suoi programmi fondamentali è infatti oggi indispensabile per partecipare realmente alla vita sociale della comunità, comunicare di più e meglio, usufruire di servizi importanti online ottimizzando tempo e

risorse.

Il corso si avvale dell'opera di insegnanti specializzati, ed i corsisti hanno come tutor studenti con il ruolo di assistenti-insegnanti, coordinati a loro volta dal docente referente.

"Il capovolgimento di prospettiva del progetto fa sì - chiarisce la prof.ssa Perrone - che persone "molto mature" vadano di nuovo a scuola, che ragazzi coprano il ruolo di professori, professori che assistano i ragazzi che insegnano ai corsisti-pensionati sperimentando modi nuovi di pensare, agire e mettersi in relazione con gli altri. I giovani, affrontando direttamente la difficoltà di trasmettere ai corsisti over 60 le nozioni in programma, imparano a riflettere sulle proprie conoscenze e su cosa significhi insegnarle efficacemente ad altri".

La serie di incontri è iniziata sabato 23 novembre 2013 presso l'aula III 16 del Castigliano, e prevede 15 appuntamenti da due ore ciascuno al sabato mattina, sino alla prima metà di marzo 2014.

E' stato anche creato uno spazio web dedicato al progetto, utile a lasciare testimonianza del lavoro svolto consentendo ai corsisti di rivedere quanto appreso: <https://sites.google.com/a/ipsiacastigliano.it/rassegnafotografica/cl-sse-2-0/progetto-interage>

> Manuela Caracciolo



Asti in tavola: quando vino e cucina fanno cultura

L'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Asti ha presentato lunedì 2 dicembre a Milano l'anteprima del programma 2014 per la valorizzazione delle eccellenze astigiane: dal vino all'enogastronomia, dall'artigianato alla cultura.

A fare da palcoscenico, la 18ª mostra mercato internazionale dell'artigianato "L'Artigiano in fiera", in corso fino a domenica 8 dicembre al polo fieristico di Milano Rho. Organizzata da Ge.Fi. - Gestione Fiere SpA e promossa insieme a CNA, CLAAI, Casartigiani e Confartigianato, raduna quest'anno più di 2.900 espositori, in rappresentanza di 113 Paesi del mondo distribuiti su 150.000 metri quadri. L'attività della Camera di Commercio a supporto della promozione turistica e dello sviluppo economico inizia con il Natale 2013. "Asti si illuminerà a festa con 350 luminarie e avrà una cittadella del Natale con espositori di qualità e la prima edizione del Mercato del tipico italiano", spiega Mario Sacco, presidente della Camera di Commercio che sostiene l'iniziativa insieme a Confcommercio, Confartigianato, Comune di Asti e Fondazione Casa di Riposo di Asti.

Il calendario degli eventi prosegue il 13-14-15 e 16 febbraio con la manifestazione "San Valentino Sposi. Eccellenza per un matrimonio da sogno". La fiera, organizzata da Confartigianato Asti, è riservata a tutti gli operatori specializzati nel settore del-

le nozze.

Venerdì 28 febbraio, sempre all'Enofila, si inaugurerà invece il primo dei 4 week end dedicati al Festival delle

Sagre Invernali. Il villaggio gastronomico, che nella versione settembrina attira centinaia di migliaia di visitatori da tutta Italia, rivivrà fino a domenica 23 marzo a Palazzo dell'Enofila.

Circa trenta proloco, a turno, proporranno ogni fine settimana i piatti tipici delle Sagre, con servizio a self service dalle 19 alle 24 il venerdì e sabato; la domenica dalle 12 alle 14.30.

Il 7-8 e 9 marzo, insieme al Festival delle Sagre Invernali, Palazzo dell'Enofila ospiterà la Fiera dei Vini della Luna di Marzo, evento dedicato alle piccole e medie aziende agricole piemontesi produttrici di vini Doc e Docg.

Nell'occasione l'Associazione Italiana Collezionisti di Affrancature Meccaniche organizzerà la sua mostra nazionale.

Dopo la pausa estiva, il centro fieristico vivrà il suo momento di massimo richiamo con la 48ª edizione del Salone Nazionale di Vini Selezionati "Douja d'Or" in programma dal 12 al 21 settembre 2014. La macchina organizzativa del concorso - principale selezione nazionale per i vini a marchio di qualità - si metterà in marcia già a gennaio per promuovere, raccogliere e selezionare i campioni di vini Doc e Docg di tutta Italia da sottoporre al severo giudizio degli esperti assaggiatori dell'Onay (circa 1000 i "cand-

didati" lo scorso anno, con 250 gli assaggiatori coinvolti nei tre cicli di assaggi).

Sabato 13 e domenica 14 settembre 2014 si festeggerà invece il 41º Festival delle Sagre, il più grande ristorante all'aperto d'Italia. Un'occasione golosa per scoprire o riscoprire Asti e le sue straordinarie colline, il meraviglioso centro storico, l'arte, la storia, la cultura.

"Il 2014 sarà un anno importante anche in vista degli eventi che caratterizzeranno il 2015: l'Expo e il Bicentenario della nascita di Don Bosco - segnala il presidente Sacco.

Al termine della conferenza stampa, ospitata nell'area istituzionale Regione Piemonte - Unioncamere (padiglione 5) è stata proposta al pubblico una degustazione di vini e prodotti tipici offerti dalle aziende astigiane che sono presenti alla Fiera internazionale: Aschiero Sergio - Cascina Macaron (vini e salumi, Asti, fraz. San Marzanotto), Associazione Beer&Bier (birra, San Damiano, At), Azienda Agricola Livio Soria (vini, Calosso), Bussi Piero (vini, Calosso), Cascina Ciuchè di Angelo Dogliotti (vini e salumi, Costigliole d'Asti, At), Distillerie Pietro Mazzetti 1846 (Montemagno, At), Grapperia Artigianale Ali (Cannelli, At), Le Trifole di Davide Curzietti (tartufi freschi e prodotti artigianali), Nuovo Birrifico di Colombara e Colombi (birra artigianale, Nizza Monferrato, At), Capello Fr.Lli (carne cruda battuta al coltello, hamburger di fassone, Villanova, At), Giancarlo Venturino Vini (Vaglio Serra, At).



CONFARTIGIANATO IMPRESE IL GRUPPO CUNEESE NOMINA LA NUOVA GIUNTA PROVINCIALE

Sono Stefania Bongiovanni, ex presidente del Movimento Giovani Imprenditori, e Ugo Finotello, vicepresidente della zona di Borgo San Dalmazzo di Confartigianato, ad affiancare il presidente Domenico Massimino, da poco riconfermato per il prossimo quadriennio, con i suoi vice presidenti Luca Crosetto (vicario) e Giorgio Felici, nella composizione della nuova Giunta provinciale. Ad essi si aggiunge nel ruolo di tesoriere Roberto Racca, vice presidente della zona di Bra. La loro nomina è avvenuta durante la prima seduta del Consiglio di Confartigianato Imprese Cuneo, svoltasi martedì 3 dicembre presso la sede provinciale dell'Associazione. Durante la riunione si è anche provveduto alla riconferma di Francesco Murru, di Canale, nel ruolo di presidente del Collegio dei Revisori dei Conti e all'elezione di Giuseppe Baravalle, di Bra, alla presidenza del Collegio dei Probiviri.



6

LO SCIOPERO DELLA GENTE COMUNE

Rotonde bloccate e Biella rallenta

Ieri i manifestanti di "L'Italia si ferma" hanno occupato per tutto il giorno gli incroci di corso San Maurizio. Artigiani, commercianti e studenti hanno bloccato le auto. Oggi si replica e il movimento denuncia lo Stato

■ L'appuntamento ufficiale era alle 6 del mattino, ma alle 5,30 qualcuno era già arrivato. "L'Italia si ferma" era lo slogan della manifestazione spontanea, slegata da sindacati, partiti e politica. E si è fermata, o, meglio, ha rallentato, anche la nostra città. Nessuna bandiera, se non il tricolore su un'au-

to rumorosa, sventolato sotto gli occhi attenti delle forze dell'ordine quasi come quando si vincono le partite ai mondiali.

Gli striscioni vanno al punto senza giri di parole: "Biella si ribella", "9 dicembre, l'inizio della fine", "Se l'Italia non ti ag-

grada, anche tu scendi in strada"... L'intento era di bloccare il traffico in alcuni punti nevralgici della città. Il primo nodo strategico individuato è

stato quello della rotonda di corso san Maurizio davanti al Mercato. Veicoli lumaca e per-

sona sulle strisce: risultato, lunghe code di auto che andavano a intasare anche le altre rotonde collegate...

I manifestanti alle 7,30 sono poche decine,

si teme il un flop della manifestazione. poi le persone iniziano ad arrivare: qualcuno prima ha portato i figli a scuola. Alle 8,30 si aggiungono anche gli studenti... in particolare ci sono i ragazzi del Liceo scientifico e del Bona. I cartelli raccontano i mali della crisi, l'assenza di lavoro, le troppe tasse, il disagio di non avere più un futuro sicuro da lasciare ai loro ragazzi.

Ma nel rispetto delle regole, senza alzare la voce, senza alcuna violenza, senza parolacce perché i manifestanti ci tengono a ribadire

che sono tutte brave persone,

che hanno rispetto di loro stessi e degli altri. Gli insulti arrivano comunque, ma dagli automobilisti scocciati per le code. Soliti epiteti gridati da qualche finestrino abbassato da chi dice di dover andare a lavorare. Hanno ragione anche loro e nessuno replica né risponde

alle provocazioni. Ciò che colpisce è che tra i manifestanti pochissimi sono i disoccupati. «Dove sono finiti? Noi abbiamo tenuto chiuse le nostre attività anche per loro, per dare un supporto a chi non ha un'occupazione... Perché mancano proprio i disoccupati? Solo perché non ci sono i sindacati con le loro bandiere?».

La manifestazione è continuata nel pomeriggio, spostandosi tra le rotonde della zona sud della città, fino alle 17 quando i manifestanti hanno deciso di tornare a casa e liberare gli incroci. Si replica stamattina. Alle 6 il gruppo sarà di nuovo davanti al Mercato, con le stesse modalità.

«Alle 11 abbiamo appuntamento con il Prefetto per consegnargli una lettera» spiega Luigi Ceresa. «Abbiamo intenzione di denunciare lo Stato per quanto sta succedendo. Lo stesso faranno i manifestanti delle altre parti d'Italia. Poi si deciderà se e come proseguire con la mobilitazione».

MARIALUISA PACCHIONI





I manifestanti occupano gli incroci della zona sud della città. La protesta con le mani in tasca si è svolta pacificamente in città. Qualche problema solo a Carisio dove sono intervenute le forze dell'ordine [COMBA]

Confartigianato: designata la nuova giunta provinciale

Sono **Stefania Bongiovanni**, ex presidente del Movimento Giovani Imprenditori, e **Ugo Finotello**, vice presidente della zona di Borgo San Dalmazzo, ad affiancare il presidente **Domenico Massimino**, da poco riconfermato per il prossimo quadriennio, con i suoi vice presidenti **Luca Crosetto** (vicario) e **Giorgio Felici**, nella nuova giunta provinciale di Confartigianato. A loro si aggiunge come tesoriere **Roberto Racca**, vice presidente della zona di Bra.

Le nomine sono avvenute nel corso della prima seduta del consiglio dopo il congresso, svoltasi martedì 3 dicembre.



36° Congresso provinciale e rinnovo cariche per Confartigianato

Crosetto vice presidente

FOSSANO - Domenico Massimino è stato confermato presidente provinciale di Confartigianato Cuneo, l'associazione più rappresentativa delle piccole e medie imprese artigiane in Provincia, nel corso del 36° Congresso provinciale, svoltosi recentemente a Fossano.

Per Massimino, classe 1957, di Carrù, imprenditore nel settore edile, si tratta del secondo mandato alla guida dell'associazione di categoria, che con oltre 10.000 aderenti si attesta al secondo posto a livello nazionale. Già presidente della Zona di Carrù (dal 1997 al 2013), attualmente è anche componente della Giunta e del Comitato di presidenza nazionale di Confartigianato.

«La riconferma - commenta Massimino - premia il lavoro svolto da parte di tutta la struttura Confartigianato in questi quattro anni ed esprime anche un segnale di unità e compattezza, indispensabile per raggiungere gli obiettivi



Felici, Massimino e Crosetto

che il comparto si prefigge. Indubbiamente stiamo ancora vivendo un periodo non facile per il Paese e per la nostra economia, tuttavia abbiamo rilanciato con forza, e continueremo a farlo, la nostra attività sindacale di supporto alle imprese attraverso varie attività e progetti». Nel corso dell'assise, sono stati eletti come vicepresidenti provinciali Luca Crosetto e Giorgio Felici.

Crosetto, classe 1970, è titolare, assieme al fratello Giacomo, della "Agrimec" di Marene, ditta affermata a

livello internazionale nel settore della produzione, commercio e riparazione di macchine per l'agricoltura. Da anni attivo in ambito associativo, è stato primo presidente provinciale e regionale del Movimento Giovani Imprenditori, componente della Giunta nazionale di Confartigianato dal 2000 al 2012 e membro del Comitato di presidenza nazionale dal 2008 al 2012. È stato anche eletto vicepresidente UeapmeE (Unione Europea dell'Artigianato e delle Piccole e Medie Imprese).





BENE, MA NON BENISSIMO

«Pur apprezzando lo sforzo compiuto dal Governo per migliorare l'Isee e pur condividendo le finalità di questo strumento, riteniamo siano due le grandi occasioni mancate dal Decreto: la difesa 'di base' della famiglia e il riconoscimento dell'anziano quale figura socialmente da difendere perché intrinsecamente debole e, al contempo, di inestimabile valore quando inserita nel contesto familiare». È quanto dichiara il presidente dell'AnaP Confartigianato Biella, Ezio Orcurto, a margine dell'approvazione del decreto di riforma dell'Isee. La legge, che entrerà in vigore dal prossimo gennaio, è finalizzata a rendere più corretta la misurazione della condizione economica delle famiglie e a migliorare l'equità nell'accesso delle prestazioni da parte dei cittadini, garantiti dal fatto che questa valutazione avverrà secondo criteri definiti univocamente su tutto il territorio nazionale. «Siamo d'accordo nella strutturazione che il Governo ha dato della nuova Isee – afferma Orcurto – perché introduce la possibilità di calcolare l'Isee anche in corso d'anno nel caso di variazioni del reddito corrente superiori al 25 %; la sottrazione, dalla nozione di reddito, degli assegni di mantenimento, del costo dell'abitazione e delle spese effettuate da persone con disabilità o non autosufficienti; infine, poiché vengono aumentate le franchigie per ogni figlio successivo al secondo. Di contro – continua Orcurto – non possiamo accettare la scelta di riproporre quelle discriminazioni categoriali fra lavoratori dipendenti e autonomi che, invece, erano rimaste fuori dalla norma del 1998. Ci batteremo anche a livello nazionale affinché sia rivista questa situazione».



11

CUi Evento

PREMIATO FIGHERA

Nell'ambito della festa al Teatro Sociale-Villani dell'associazione nazionale anziani e pensionati Anap di Confartigianato dei giorni scorsi il presidente dell'associazione di categoria Cristiano Gatti ha premiato anche il fotografo Sergio Fighera (*nella foto*), che da oltre 60 anni svolge l'attività con il proprio esercizio e laboratorio in Biella in via Cottolengo. Fighera ha ricordato l'importante funzione della moglie "dietro le quinte" e del figlio Giuliano che prosegue nel lavoro. L'evento è stato allietato dal concerto dell'Orchestra Filarmonica Biellese.



CNA

Vaccarino diventa presidente nazionale

→Daniele Vaccarino è il nuovo presidente nazionale degli artigiani della Cna. È stato eletto dall'assemblea della confederazione riunita a Roma. Imprenditore metalmeccanico come il presidente uscente Ivan Malavasi, Vaccarino è nato nel 1952 a Castiglione Torinese, dove vive e lavora. Sposato, due figli. Figlio d'arte, il papà era un artigiano metalmeccanico, dal 1987 è amministratore della Carmec srl. Presidente della Cna di Torino, è stato vice-presidente della Camera di Commercio del capoluogo piemontese.

